



FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE
Friuli Venezia Giulia / POR 2007-2013

Allegato C – MODULO DI DOMANDA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ministero dello
Sviluppo Economico



Unione Europea
FESR

POR FESR 2007-2013 OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

Asse 5 – “Ecosostenibilità ed efficienza energetica”

Attività 5.1.a – “Sostenibilità energetica”

Linea di intervento 5.1.a.1. – “Sostenibilità ambientale”

Spazio riservato al protocollo

Alla Camera di Commercio,
Industria, Artigianato e Agricoltura
di

MARCA
DA
BOLLO

DOMANDA DI CONTRIBUTO

1. Macrotipologia di iniziativa

- ☐ **Risparmio energetico** (art. 4, comma 1, lettera a)
- ☐ **Fonti rinnovabili** (art. 4, comma 1, lettera b)
- ☐ **Cogenerazione di energia e calore** (art. 4, comma 1, lettera c)
- ☐ **Sostituzione di idrocarburi con altri combustibili** (art. 4, comma 1, lettera d)
- ☐ **Iniziativa oggetto di richiesta di contributo a valere sul D.P.REG. n. 345/2006 successivamente al 20.05.2009** (art. 4, comma 18)

Gli elementi di dettaglio relativi all'iniziativa devono essere forniti nell'**Allegato D - Scheda del progetto**



2. Localizzazione dell'intervento

Comune: indirizzo (via piazza, ecc)		Cap. n.	Prov.
Area 87, 3 c:		Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Zona montana:	Si <input type="checkbox"/>	Fascia A <input type="checkbox"/> Fascia B <input type="checkbox"/> Fascia C <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

3. Dimensione dell'impresa e settore attività

(SELEZIONARE L'OPZIONE PERTINENTE)

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> PMI | <input type="checkbox"/> GI |
| <input type="checkbox"/> Impresa industriale | <input type="checkbox"/> Consorzio, società consortile o cooperativa costituito/a da imprese industriali |
| <input type="checkbox"/> Impresa artigiana | <input type="checkbox"/> Consorzio, società consortile o cooperativa costituito/a da imprese artigiane |
| <input type="checkbox"/> Impresa commerciale | <input type="checkbox"/> Consorzio, società consortile o cooperativa costituito/a da imprese commerciali |
| <input type="checkbox"/> Impresa turistica che gestisce infrastrutture turistiche | |

Ai fini della classificazione dell'impresa, deve essere compilato l'**Allegato F – Parametri dimensionali**

4. Soggetto richiedente

Il/la sottoscritto/a	cognome	
	nome	
	codice fiscale	
	nato a	
	in data	
	sezzo	F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/>



in qualità di¹

del soggetto
richiedente

denominazione	
forma giuridica Registro imprese	
natura giuridica ISTAT	
codice fiscale	
partita IVA	
data iscrizione Registro imprese	
data di costituzione	
capitale sociale (Euro)	
occupati in ULA ²	
descrizione attività	
e-mail a cui inviare le comunicazioni	
C.C.N.L.	
matricola INPS	
<input type="checkbox"/> impresa giovanile ³	<input type="checkbox"/> impresa femminile ⁴

☐ SEDE LEGALE⁵

Comune:	Cap.	Prov.
indirizzo (via piazza, ecc)		n.
Telefono:	Fax:	E-mail:
Codice ATECO prevalente 2007:		
Codice ATECO secondario 2007:		

☐ UNITA' OPERATIVA ATTIVA NEL TERRITORIO REGIONALE (qualora diversa dalla sede legale)

Comune:	Cap.	Prov.
indirizzo (via piazza, ecc)		n.
Telefono:	Fax:	E-mail:
Codice ATECO prevalente 2007:		
Codice ATECO secondario 2007:		

¹ Titolare e/o legale rappresentante del soggetto richiedente

² Occupati in ULA dell'impresa, come riportato nella dichiarazione inerente i parametri dimensionali dell'impresa sub Allegato F.

³ Imprese giovanili: le imprese individuali gestite esclusivamente da giovani di età compresa tra i 18 e 40 anni o le società i cui soci, sia numericamente che finanziariamente, siano in maggioranza assoluta giovani di età compresa tra i 18 e 35 anni ovvero esclusivamente giovani tra i 18 ed i 40 anni.

⁴ Imprese femminili: le imprese individuali gestite da donne o le società di persone e società cooperative costituite in misura non inferiore al 60% da donne e le società di capitale le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione sono costituiti per 2/3 da donne.

⁵ Per evidenziare la scelta dell'indirizzo a cui inoltrare la corrispondenza, barrare in alternativa la casella riferita alla sede legale o all'unità operativa attiva nel territorio regionale.



Modalità di pagamento del contributo:	
Banca	Filiale/Agenzia
Iban	
paese	cin eur
cin	codice ABI (banca)
	codice CAB (sportello)
	numero conto corrente

5. Presentazione dell'impresa

CENNI STORICI E SVILUPPO AZIENDALE:
(breve storia dell'impresa e del suo sviluppo nel tempo – max 15 righe)

PRODOTTI E TECNOLOGIE:
(tipologie dei prodotti, caratteristiche particolari, ciclo produttivo, età media degli impianti – max 20 righe)

ORGANICO DELL'IMPRESA:
(forza lavoro occupata – max 10 righe)

6. Tipologia di intervento che si intende realizzare

chiede l'ammissione a finanziamento del Progetto denominato

--



riferito al seguente ambito e tipologia di iniziativa:

<input type="checkbox"/> a) Ambito risparmio energetico	<input type="checkbox"/> a.1) Interventi di riqualificazione dei componenti opachi e finestrati degli edifici <input type="checkbox"/> a.2) Interventi di sostituzione di macchine e apparecchiature esistenti con nuove macchine ed apparecchiature ad elevata efficienza energetica, compresa la sostituzione di generatori di calore esistenti con generatori di calore a condensazione <input type="checkbox"/> a.3) Interventi per la realizzazione di impianti finalizzati allo sfruttamento della risorsa geotermica in sostituzione di impianti di produzione esistenti <input type="checkbox"/> a.4) Altro intervento su impianti di produzione esistenti, finalizzati al risparmio energetico o al recupero di cascami di energia
<input type="checkbox"/> b) Ambito fonti rinnovabili	<input type="checkbox"/> b.1) Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici <input type="checkbox"/> b.2) Interventi per la realizzazione di impianti solari termici <input type="checkbox"/> b.3) Interventi per la realizzazione di impianti eolici
<input type="checkbox"/> c) Ambito cogenerazione di energia e calore	<input type="checkbox"/> c.1) Interventi per la realizzazione di nuovi impianti di cogenerazione ad alto rendimento <input type="checkbox"/> c.2) Interventi per il miglioramento/conversione di un impianto di produzione di energia esistente in una unità di cogenerazione ad alto rendimento
<input type="checkbox"/> d) Ambito sostituzione di idrocarburi con altri combustibili	<input type="checkbox"/> d.1) Adeguamento di impianti che utilizzano come combustibili idrocarburi al fine di renderli compatibili con combustibili "puliti", compreso l'utilizzo di biomasse e biocarburanti.

per un costo complessivo pari ad euro

ATTESTA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e pertanto consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e false dichiarazioni;

- (eventuale⁶) che l'impresa si avvale della consulenza, ed ha quale referente, lo studio professionale:

dati studio
professionale

denominazione	
indirizzo	
CAP	
località	
telefono	
fax	
e-mail	

7. Dichiarazioni

⁶ Da compilare solo nell'ipotesi in cui l'impresa si avvalga di consulenti.

Ai sensi dell'art. 11 del bando **sono ammissibili** le spese per attività di certificazione della spesa rendicontata. Ai sensi dell'art. 12 del bando **non sono ammissibili** spese per servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale, ordinaria, economica e finanziaria, legale, notarile, i servizi di contabilità o revisione contabile.

Dichiara, ai fini dell'ammissione a finanziamento:

- che il progetto è coerente con gli obiettivi e il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della Linea d'intervento indicati nel bando;
- che il progetto è coerente con gli obiettivi e le condizioni previste dal RE(CE) n. 1083/2006, rispetta il campo di intervento del FESR definito dal RE(CE) n. 1080/2006 e le condizioni e gli obiettivi specifici previsti dallo stesso;
- che il progetto è coerente con i principi delle politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- che il progetto rispetta, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (siti di Importanza comunitaria – SIC, Zone speciali di Conservazione – ZSC e Zone di Protezione Speciale – ZPS) gli strumenti e le misure di salvaguardia / conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- che le tempistiche di realizzazione del progetto sono coerenti con il termine massimo di rendicontazione della spesa, fissato al 30 giugno 2015.

Al fine della concessione del contributo dichiara inoltre, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

1. che l'impresa non opera nei settori richiamati all'art. 1, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1998/2006, né si trova in situazione di difficoltà, secondo **la definizione di difficoltà** fornita al paragrafo 2.1 della Comunicazione della Commissione 2004/C244/02, pubblicata sulla GU C 244 del 01.10.2004 e riportata nell'**Allegato A del bando**;

2. che l'impresa è in attività e non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria;

3. che l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300);

4. che l'impresa non si trova nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;

5. (SELEZIONARE SOLO LA/E DICHIARAZIONE/I PERTINENTE/I):

☐ che all'impresa non sono stati concessi, durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, altri aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15.12.2006, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, serie L, n. 379, del 28.12.2006, di qualsiasi fonte pubblica;

☐ che all'impresa non sono stati concessi, a partire dal 1 gennaio 2008, aiuti di importo limitato ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2009;

☐ che all'impresa sono stati concessi i seguenti contributi "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti⁷, e/o, a partire dal 1 gennaio 2008, aiuti di importo limitato ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2009, di qualsiasi fonte pubblica, come di seguito riepilogato:

Soggetto concedente/regime d'aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo dell'aiuto

7. Ai sensi dell'art. 2 del REG(CE) n. 1998/2006 (de minimis) "L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100.000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.



6. di non avere richiesto, né ottenuto la concessione di altri contributi, agevolazioni od altri benefici pubblici a fronte delle iniziative o delle medesime spese oggetto della presente domanda di contributo, relativamente alle quali non è consentito il cumulo⁸;

7. di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali e assistenziali, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC /dalla richiesta del DURC inoltrata agli uffici competenti, allegato al presente Modulo di domanda;

8. di rispettare, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 5 dicembre 2003, n. 18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;

9. di rispettare la normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro, nonché osservare le condizioni normative e retributive prevista dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;

10. che, come risulta dalla dichiarazione resa sub Allegato F – Parametri dimensionali (SELEZIONARE SOLO L'OPZIONE PERTINENTE), l'impresa:

☐ è in possesso dei parametri dimensionali previsti dalla vigente normativa comunitaria in materia di definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;

ovvero

☐ è una grande impresa;

11. in relazione all'investimento progettato (SELEZIONARE SOLO L'OPZIONE PERTINENTE):

☐ che l'impresa / consorzio è proprietaria/o della struttura edilizia cui si riferisce l'iniziativa;

☐ che l'impresa / consorzio dispone della struttura edilizia cui si riferisce l'iniziativa in base al seguente titolo giuridico:

con validità/durata al _____ e che l'impresa ha ottenuto **l'autorizzazione scritta⁹** dal proprietario della struttura alla realizzazione del progetto **(allegata alla presente)**:

☐ che l'impresa è proprietaria delle macchine e apparecchiature sulle quali viene realizzata l'iniziativa;

12. in relazione all'investimento progettato (SELEZIONARE SOLO L'OPZIONE PERTINENTE):

☐ che non sussiste alcun rapporto di coniugio o parentela o affinità fino al secondo grado tra uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa medesima e uno o più soci/amministratori/legale rappresentante/titolare dell'impresa fornitrice dei beni e/o servizi oggetto del contributo (art. 31 L.R. 7/2000);

ovvero

☐ che sussiste il seguente tipo di rapporto (DESCRIVERE DETTAGLIATAMENTE IL TIPO DI RAPPORTO SUSSISTENTE):

⁸ Ai sensi dell'art 7 del bando, "Fatta eccezione per l'eventuale cumulabilità con il conto energia per le iniziative di cui all'art. 4, comma 1, lettera b.1 del bando, gli incentivi concessi per le finalità di cui all'art. 1 del bando stesso, non sono cumulabili con altri incentivi pubblici ottenuti per la stessa iniziativa ed aventi ad oggetto le stesse spese. Ai sensi della risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 3/E del 26 gennaio 2010, i contributi concessi con il bando in oggetto non sono cumulabili con la detrazione IRPEF/IRES del 55% ("sconto fiscale") attivata dallo Stato per la promozione dell'efficienza energetica".

⁹ Art. 5, comma2, lettera h) del bando.

8. Obblighi

1. Si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

- a) rispettare la tempistica per l'avvio, la conclusione e la rendicontazione delle iniziative prevista nel bando e nel provvedimento di concessione, salvo eventuali autorizzazioni di proroghe di cui all'art. 28 del bando;
- b) rispettare e mantenere i vincoli di destinazione e operatività dell'intervento, nonché trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto dei suddetti vincoli;
- c) mantenere i requisiti soggettivi di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), c), d), e), f), g), h) i) del bando per tutta la durata dell'intervento e fino alla liquidazione del contributo, fatto salvo quanto previsto all'art. 26, comma 10 del bando;
- d) predisporre un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici di tutte le operazioni finanziarie oggetto di finanziamento, al fine di facilitare la verifica delle spese da parte delle autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale;
- e) conservare in plico separato, fino al 31 dicembre 2020, ai fini dei controlli, la documentazione relativa ai procedimenti amministrativi e contabili, in originale o in copia conforme all'originale;
- f) rispettare la normativa vigente in tema di salute e sicurezza sul lavoro, nonché osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- g) rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel POR Obiettivo competitività e occupazione, nei regolamenti comunitari inerenti i Fondi Strutturali, nonché le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale e di pari opportunità, con particolare riferimento ai principi di parità di genere e di non discriminazione;
- h) rispettare, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000, gli strumenti e le misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime;
- i) rispettare le condizioni di partecipazione finanziaria del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui all'art. 54 del REG(CE) 1083/2006, comma 3, lettere b) e c) ed il divieto di pluricontribuzione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 196 del 3/10/2008, pubblicato sul GURI n. 294 del 17/12/2008;
- j) non ricevere né richiedere altri contributi sulle iniziative oggetto di finanziamento;
- k) consentire ed agevolare ispezioni e controlli da parte della Commissione Europea, dell'Amministrazione nazionale e regionale.

3. Si impegna altresì a:

- a) comunicare tempestivamente qualunque variazione dei propri dati, dei dati relativi al progetto finanziato nonché eventuali varianti, realizzazioni parziali, rinunce ovvero ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'iniziativa alla Camera di Commercio territorialmente competente;
- b) trasmettere la documentazione richiesta nelle varie fasi di istruttoria, nonché le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'iniziativa, necessari ai fini dell'implementazione del sistema di monitoraggio MICFvg 2007-2013, alle scadenze e con le modalità comunicate nella richiesta stessa, anche successivamente all'erogazione del saldo;
- c) rispettare le disposizioni del Regolamento (CE) n. 1828/2006 in materia di azioni informative e pubblicitarie. In particolare, al fine di favorire la massima diffusione della conoscenza dei fondi comunitari, i partecipanti alle iniziative (ad es. i fornitori), sono informati del finanziamento dell'iniziativa nell'ambito del POR mediante indicazione, in ogni comunicazione, del cofinanziamento della UE e, in particolare, del fondo FESR;
- d) accettare l'inclusione nell'elenco dei beneficiari di cui all'art. 33, comma 2 del bando;
- e) inviare, su richiesta motivata da esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea, la documentazione di spesa disponibile, anche prima della conclusione del progetto;
- f) trasmettere la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il rispetto dei vincoli di destinazione e operatività delle iniziative, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del bando;
- g) richiedere autorizzazione preventiva alla C.C.I.A.A. territorialmente competente per eventuali variazioni in corso d'opera, come previsto all'art. 19, comma 2 del bando.



9. Allegati

Alla presente domanda si allegano i seguenti documenti:

- ☐ Allegato D – Scheda del progetto;
- ☐ Allegato E – Relazione Tecnica di progetto;
- ☐ Allegato F – Parametri dimensionali;
- ☐ Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare in corso di validità / richiesta del DURC inoltrata agli uffici competenti;
- ☐ Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

Si allegano, inoltre:

- ☐ Eventuale autorizzazione scritta del proprietario della struttura edilizia cui si riferisce l'intervento alla realizzazione del progetto;
- ☐ Eventuale ulteriore documentazione richiesta dall'art. 4 del bando in relazione alla singole tipologie di iniziativa;
- ☐ Eventuale/i atto/i autorizzativi/i di cui l'intervento necessita (discendenti dalle leggi in materia di tutela dei beni culturali, del paesaggio e di tutela ambientale, ecc.) già in possesso del richiedente.

.....
(luogo e data)

.....
(timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante)

Trattamento dei dati personali ed inserimento nell'elenco dei beneficiari

1. Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente in relazione al procedimento in corso. Essi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto legislativo, cui si rinvia. Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio presso la quale è presentata la domanda; responsabile del trattamento dei dati è il funzionario della Camera di Commercio designato in conformità all'ordinamento camerale.
2. Ai sensi dell'art. 6 del REG(CE) 1828/2006, il beneficiario, in caso di ottenimento del finanziamento, verrà incluso nell'elenco dei beneficiari che verrà pubblicato secondo quanto previsto dall'art. 7, paragrafo 2, lettera d), dello stesso regolamento, con l'indicazione della denominazione del progetto e dell'importo del finanziamento concesso.

Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di valutare le domande.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE